



Allegato n. 1 al verbale n. 23/2024

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE ALL'ASSESTAMENTO E PRIMO ELENCO DI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

ex art. 14, comma 2 del Regolamento di amministrazione e contabilità

L'assestamento e la prima variazione al bilancio di previsione 2024 sono stati redatti conformemente a quanto previsto dall'articolo 14, del Regolamento di amministrazione e contabilità (di seguito Regolamento) dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale (di seguito Autorità).

Al riguardo il Collegio da atto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con la nota n. 36817 del 4 dicembre 2023 ha approvato il bilancio di previsione 2024 dell'Autorità.

Il Collegio da, inoltre, atto che con nota n. 17593 del 17 giugno 2024 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha approvato il Rendiconto Generale 2023 rendendo così esecutiva la relativa delibera del Comitato di Gestione n. 5 del 24 aprile 2024.

A seguito di tale esecutività della delibera l'Autorità ha quindi presentato l'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024.

Secondo quanto rappresentato dall'Autorità, nel predetto documento viene inizialmente adeguato l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023, stimato all'atto della formazione del Bilancio preventivo 2024 in € 23.923.936, al valore effettivo di € 101.105.756, quale determinato in base alle risultanze del Rendiconto Generale 2023. Ciò comporta l'iscrizione di una maggiore entrata per un importo pari ad € 77.181.820.

Oltre all'applicazione del maggiore avanzo di amministrazione 2023, tra le principali variazioni contenute nell'elenco in esame, si segnalano:

A) per la parte ENTRATE:

- variazioni complessive pari ad € 19.392.970, riferibili prevalentemente a:
 - Canoni di concessione delle aree demaniali: € 7.611.500
 - Recuperi e rimborsi diversi: € 760.500
 - Finanziamenti PNRR Missione 3 - Componente 2 - Investimento 1.1 Progetto GREEN PORTS: € 4.498.552
 - Finanziamenti PNRR Missione 2 - Componente 1 - Investimento 1.2 Sviluppo logistica per settori agroalimentare, pesa e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo: € 2.609.418
 - Finanziamenti PNRR Missione 3 - Componente 2 - Investimento 2.1 Digitalizzazione della catena logistica: € 1.000.000
 - Finanziamenti PNRR Missione 3 - Componente 2 - Investimento 1.1 Progetto GREEN PORTS: € 4.498.552

- operazioni su partite di giro (Conto 311.60) sia in entrata che in uscita e, quindi, a saldo nullo: € 2.500.000

Per quanto attiene alla maggiore entrata di parte corrente la stessa è riconducibile alla voce canoni demaniali di euro 7.611.500, la quale, come rappresentato dal Direttore Demanio, è determinata principalmente dal recepimento, in applicazione delle indicazioni fornite dal Ministero vigilante, dell'adeguamento ISTAT del 2023 pari al 25,15% e del 2024 pari al - 4,5%. A riguardo si invita l'ente al costante monitoraggio dei flussi in entrata al fine di porre in essere tempestivamente eventuali misure correttive a tutela degli equilibri di bilancio.

B) per la parte USCITE:

- variazioni complessive pari ad € 93.749.453, ascrivibili prevalentemente a:
 - Maggiori spese per beni e servizi: € 435.000
 - Maggiori spese per prestazioni istituzionali: € 1.105.500
 - Maggiori trasferimenti passivi: € 3.180.000
 - Maggiori spese per liti, arbitrati e risarcimenti: € 2.663.000
 - Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliare: € 11.605.000
 - Investimenti di cui al PNRR Missione 3 – Componente 2 – investimento 1.1 progetto GREEN PORTS: € 9.195.953
 - Escavo canali portuali e smaltimento fanghi: € 55.000.000
 - Maggiori spese acquisizione di beni immateriali Investimenti di cui al PNRR Missione 3 – Componente 2 – investimento 2.1 digitalizzazione della catena logistica: € 545.000
 - Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità: € 1.000.000
 - Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità: € 1.110.000
 - Rimborso di finanziamenti a medio - lungo termine: € 5.000.000
 - Operazioni su partite di giro di pari ammontare rispetto a quelle effettuate nelle entrate (cfr. supra): € 2.500.000

Con particolare riferimento alle maggiori uscite per partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità, si invita l'Ente a tenere in debito conto i limiti ed i principi posti in materia di acquisto delle partecipazioni contenuti nel recente parere della Corte dei conti espresso con la determinazione n. 114 del 11/07/2024 specificamente rivolta all'acquisto della partecipazione nella società Interporto di Rovigo Spa.



Nel dettaglio le variazioni in esame riguardano i seguenti capitoli sia in entrata che in uscita (come rappresentato nel documento "Assestamento e 1° Elenco di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2024" predisposto dall'Autorità):

ENTRATE

Capitolo	Descrizione	Variazione
E12150	<i>Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all'art.68 del Codice della Navigazione.</i>	14.000
E12310	<i>Canoni di concessione delle aree demaniali e delle banchine nell'ambito portuale</i>	7.611.500
E12330	<i>Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti</i>	260.000
E12410	<i>Recuperi e rimborsi diversi</i>	760.500
E12420	<i>Recupero spese di personale</i>	19.000
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CORRENTI	8.665.000
E22116	<i>Finanziamenti PNRR Missione 3 – Componente 2 – Investimento 1.1 progetto GREEN PORTS</i>	4.498.552
E22117	<i>Finanziamenti PNRR Missione 2 – Componente 1 – Investimento 2.1 sviluppo logistica per i settori agroalimentare, pesca e acquacoltura, silvicoltura, floricoltura e vivaismo</i>	2.609.418
E22118	<i>Finanziamenti PNRR Missione 3 – Componente 2 – Investimento 2.1 Digitalizzazione della catena logistica</i>	1.000.000
E22410	<i>Contributi Enti</i>	70.000
E22415	<i>Contributi per la partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali</i>	50.000
	TOTALE VARIAZIONI ENTRATE CONTO CAPITALE	8.227.970
Titolo III	Partite di giro	2.500.000
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	19.392.970
	Utilizzo del saldo di competenza del bilancio di Previsione e di parte dell'avanzo di amministrazione 2023	74.356.483
	TOTALE COMPLESSIVO	93.749.453

USCITE



Capitolo	Descrizione	Variazione
U11210	Emolumenti fissi al personale dipendente	130.000
U11231	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	25.000
U11310	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto terrestri	1.000
U11320	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento fabbricati - spese per pulizia e vigilanza uffici	56.000
U11325	Manutenzione e riparazione fabbricati a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale	4.000
U11330	Locazioni passive	31.000
U11340	Utenze varie	5.000
U11355	Spese postali	2.500
U11360	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	55.500
U11390	Spese di rappresentanza	20.000
U11395	Spese legali, giudiziarie e varie	260.000
U12110	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - spese per utenze portuali varie	896.000
U12120	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, pulizia e vigilanza delle parti comuni in ambito portuale	135.000
U12130	Spese per manutenzione ordinaria dei canali portuali ed ausili alla navigazione	44.500
U12140	Spese promozionali e di propaganda	30.000
U12210	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	1.080.000
U12240	Interventi a sostegno occupazione e rinnovamento ex art. 17, comma 15 bis L. 84/94	2.100.000
U12510	Restituzioni e rimborsi diversi	185.000
U12610	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	2.663.000
U15120	Fondo di garanzia debiti commerciali	-100.000
	TOTALE VARIAZIONI USCITE CORRENTI	7.623.500
U21110	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	11.605.000



U21113	Investimenti di cui al PNRR Missione 3 – Componente 2 – Investimento 1.1 Progetto GREEN PORTS	9.195.953
U21115	Manutenzione straordinaria immobili a disposizione dell'Autorità di Sistema Portuale	70.000
U21120	Escavo canali portuali e smaltimento fanghi	55.000.000
U21250	Acquisto beni immateriali (progetti, brevetti, ecc)	545.000
U21251	Investimenti di cui al PNRR Missione 3 – Componente 2 – Investimento 2.1 Digitalizzazione della catena logistica	1.000.000
U21260	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	100.000
U21310	Partecipazioni in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità	1.110.000
U22120	Rimborso di finanziamenti a medio-lungo termine	5.000.000
	TOTALE VARIAZIONI USCITE CONTO CAPITALE	83.625.953
Titolo III	Partite di giro	2.500.000
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	93.749.453

Con le suddette variazioni la previsione assestata delle entrate registra un aumento di € 19.392.970, portando il totale delle entrate complessive ad € 102.758.362, rispetto alla previsione iniziale di € 83.365.392, mentre l'aumento delle spese previste, pari ad € 93.749.453, determina una previsione complessiva di € 177.058.211, a fronte di quella iniziale di € 83.308.758.

Il saldo negativo di detta operazione, pari ad - € 74.356.483 è compensato dall'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione rilevato in sede di bilancio consuntivo 2023 pari ad € 101.105.756.

Ne consegue che l'avanzo di amministrazione finale previsto al 31.12.2024 risulta pari ad € 26.805.907 come si evince dalle tabelle che seguono.

PREVENTI VO 2024	Previsioni iniziali entrate	83.365.392
	Previsioni iniziali uscite	83.308.758



Avanzo di competenza nel 2024 prima della presente variazione	56.634
--	--------

ASSESTATO 2024	Previsioni assestate entrate	102.758.362
	Previsioni assestate uscite	177.058.211
	Avanzo di competenza complessivo utilizzato nel 2024 dopo la presente variazione	- 74.299.849

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	A) Avanzo di amministrazione al 31.12.2023 (da Preventivo 2024)	23.923.936
	B) Avanzo di amministrazione da Consuntivo 2023	101.105.756
	C) Avanzo di amministrazione da preventivo 2024 prima della presente variazione	23.980.570
	D) Saldo positivo di competenza 2024 prima della variazione	56.634
	E) Avanzo di amministrazione 2023 utilizzato con la presente variazione	74.356.483
	F) saldo negativo di competenza complessivo derivante dall'utilizzo del saldo positivo di competenza 2024 prima della variazione e di parte dell'Avanzo di amministrazione 2023 - Avanzo complessivo utilizzato nel 2024 (E-D)	74.299.849
	G) Risultato di amministrazione previsto a fine esercizio 2024 (B-F)	26.805.907
	Avanzo di amministrazione vincolato/non disponibile	19.208.144
	Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio 2024	7.597.763

Circa i limiti di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, derivante dalle variazioni in esame, si specifica che € 19.208.144 risultano indisponibili. Tali somme infatti sono vincolate per:

- € 390.000 relativo alla parte non utilizzata dell'accantonamento al fondo oneri da destinare, ai sensi dell'art. 17 comma 15 bis della Legge 84/1994 per "sostenere l'occupazione, il rinnovamento e l'aggiornamento professionale degli organici dell'impresa o dell'agenzia fornitrice di manodopera" nonché le attività di "formazione professionale per la riqualificazione o la riconversione e la ricollocazione del personale interessato in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale" previste dall'art. 8, comma 3 bis Legge 84/1994;
- € 5.824.560 relativo all'aggiornamento dell'accantonamento complessivo da destinare al fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento dei danni prevalentemente da esposizione all'amianto tenuto conto del rischio di soccombenza dell'Autorità in ogni singolo contenzioso in essere;



- € 10.080 corrispondente al 20% del fondo calcolato, ai sensi dell'art. 93 comma 7 bis del D.Lgs 163/2006, sugli importi a base di gara delle opere e dei lavori e destinato, ai sensi del seguente comma 7 quater all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini;
- € 8.383.993 relativi alle riduzioni dei canoni demaniali potenziali o riconosciute di cui:
 - € 5.382 pari al residuo della quota parte della riduzione dei canoni dei canoni demaniali concessa nel 2024 e già accantonata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 199 comma 1, lettera a) del DL 34 del 2020 a riduzione dei canoni ancora da fatturare quale conguaglio del fatturato 2020;
 - € 2.261.337 relativo alla riduzione dei canoni demaniali 2021 per la parte non incassata e applicata ai concessionari tra cui anche il gestore del terminal di approdo delle navi da crociera per fronteggiare le ripercussioni economiche causate dalla crisi sanitaria da Covid-19, come previsto dal D.L. n. 34/2020 convertito con L. 77/2020 ed esteso al 2021 dall'art. 4, comma 5 del D.L. 121/2021, convertito con L. 156/2021; riduzione riconosciuta ed applicata nel 2024;
 - € 117.274 relativo alla potenziale riduzione dei canoni demaniali che si prevede di riconoscere per l'esercizio 2022 al gestore del terminal di approdo delle navi da crociera a causa del divieto di transito imposto alle stesse dal D.L. 103/2021, convertito con L. 125/2021 pari al valore dei canoni addebitati e non ancora incassati;
 - € 6.000.000 relativo alla riduzione dei canoni demaniali 2023-2026 (1,5 milioni di euro annui) a favore del soggetto gestore del Terminal Crociere disposta con Decreto n. 1056 del 21/02/2024 avente ad oggetto "Adozione di ulteriori provvedimenti ai sensi dell'art. 1, comma 5 del D.L. 103/2021, convertito con modificazioni in Legge 16 settembre 2021, n. 125, in favore del gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito previsto dal comma 2 dell'art. 1 del medesimo D.L. 103/2021";
- 1.700.000 per garantire la parziale copertura finanziaria dell'intervento di conservazione architettonico e strutturale ad uso portuale dell'edificio B "Edificio Sali e Tabacchi" del compendio "Ex Monopoli di Stato" – spesa stanziata nel 2023 non impegnata;
- € 2.899.511 relativo agli incassi ricevuti nel 2023 e nel primo semestre 2024 dal concessionario VERITAS Spa con riserva di ripetizione nelle more della definizione del contenzioso in essere.

Rispetto ai vincoli applicati all'avanzo di amministrazione al 31/12/2023 pari ad € 100.450.697 si aggiungono ulteriori € 162.939, pari al valore degli incassi ricevuti nel primo semestre 2024 da VERITAS Spa e vengono utilizzate le seguenti risorse:

- € 5.273.317 corrispondente all'aggiornamento del fondo per rischi ed oneri per il sostenimento delle spese per risarcimento danni da soccombenza cause tenuto

- conto delle spese già incluse nello stanziamento 2024 e dei nuovi contenziosi notificati nel primo semestre dell'esercizio;
- € 59.697.401 corrispondente alla spesa, confluita negli stanziamenti 2024, da sostenere grazie ai seguenti finanziamenti ricevuti ed accertati nell'esercizio 2023:
 - 55.000.000 derivante dalla ripartizione del "fondo per le infrastrutture portuali", istituito dall'art. 4, comma 6 del D.L. 40/2010, disposta dal decreto MIT n. 52/2022 e destinata a finanziare l'intervento di accessibilità al porto di Venezia: escavo del canale Malamocco Marghera;
 - € 115.762 a valere sulla missione 3 – componente 2 del PNRR che prevede l'investimento 1.1 "interventi per la sostenibilità ambientale dei porti" e assegnato, come disposto dal Decreto MITE n. 496/ del 13/12/2022 e previa sottoscrizione di apposito accordo di finanziamento approvato con Decreto MASE del 22/03/2023 per il finanziamento della realizzazione di 8 colonnine per fornitura di energia elettrica mezzi di servizio a Venezia e Chioggia;
 - € 4.581.639 a valere sulla missione 3 – componente 2 del PNRR che prevede l'investimento 1.1 "interventi per la sostenibilità ambientale dei porti" e assegnato, come disposto dal Decreto MITE n. 496/ del 13/12/2022 e previa sottoscrizione di apposito accordo di finanziamento approvato con Decreto MASE del 22/03/2023 per la quota riservata ai concessionari per l'acquisto di mezzi elettrici per le operazioni di banchina;
 - € 5.000.000 per la copertura della parziale estinzione anticipata effettuata nel 2024 dei mutui sottoscritti dall'Autorità a valere sulle risorse proprie;
 - € 11.034.773 per la copertura finanziaria delle seguenti spese e progetti di investimento, confluite negli stanziamenti 2024, da programmare o programmati nel 2023 ma non impegnati:
 - € 3.100.000,00 progetto di riqualificazione aree demaniali presso il nuovo Terminal AVM di Punta Sabbioni;
 - € 1.500.000 progetto di riqualificazione e potenziamento del raccordo ferroviario al Molo B presso il Terminal Rinfuse di Venezia;
 - € 825.000 lavori di completamento del fabbricato 835 presso la darsena del canale Ovest;
 - € 285.000 intervento di riqualificazione del punto di controllo frontaliero (PCF) presso il Porto di Chioggia;
 - € 498.608 spese per utilities Venezia;
 - € 156.617 manutenzione straordinaria reti utilities Chioggia e Venezia;
 - € 100.000 intervento di risanamento del Ponte della Libertà nel 2023 non impegnata;
 - € 500.000 intervento di messa in sicurezza sponda Edison– spesa stanziata nel 2023 non impegnata;
 - € 2.947.318 altre spese anche per escavi e conferimenti complementari o integrativi rispetto a quelli già impegnati;
 - € 764.816 altre spese per interventi infrastrutturali non previste;
 - € 357.413 investimenti in beni immateriali; studi, software ecc.;
 - € 400.000 relativo ai contributi straordinari riconosciuti nel 2024 a favore dei soggetti fornitori di lavoro portuale temporaneo ex art. 17 L. 84/1994 ai sensi dell'art. 199 del D.L. 34/2020 come modificato dalla Legge n. 14 del 24/02/2023 -

Periodo gennaio - dicembre 2023; spesa anticipata con l'utilizzo risorse 2024 disposto con Disposizione di servizio n. 228 del 11/03/2024 di variazione compensativa nell'ambito dell'UPB 1.2 – INTERVENTI DIVERSI.

Il Collegio prende inoltre atto che anche a seguito delle variazioni apportate alle previsioni di spesa risultano rispettate le norme di contenimento della spesa introdotte dalla L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) nel rispetto delle indicazioni ricevute dal Ministero vigilante in merito all'applicazione delle stesse.

In particolare, si prende atto che, considerato il protrarsi della situazione politica internazionale conflittuale e tenuto conto del persistente rincaro dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici, la circolare MEF n. 29 del 2023 ha confermato anche per l'esercizio 2024 l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi, individuato dal citato art. 1, comma 591, della Legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici quali ad esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.

È stato inoltre possibile per l'Ente (come consentito dall'art. 1, comma 593 della Legge 160/2019) aumentare il limite di complessivi euro 7.428.547,26 ovvero nella misura del surplus di entrata corrente accertata nel 2023 (pari ad euro 57.175.101,50) rispetto alle entrate correnti accertate nel 2018 (pari ad euro 49.746.554,24), al netto di euro 320.065,81 per il 2018 (rispetto al totale delle entrate correnti 2018 pari ad euro 50.066.620,05) e di euro 302.000,00 (rispetto al totale delle entrate correnti 2023 pari ad euro 57.477.101,50) relative all'accertamento di cui al recupero figurativo delle somme da erogare ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 50/2016 e art. 45 del D.Lgs 36/2023 che, pur a carico degli investimenti, transitano per i capitoli di spesa del personale.

Conseguentemente, in caso di applicazione di tale esclusione, tali voci di spesa non dovranno concorrere a determinare la base di riferimento del limite ovvero la media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Nel complesso, come da tabelle predisposte dall'Autorità e acquisite agli atti, risulta quanto segue:

- spesa 2016 al netto dei consumi energetici € 5.897.673 (rispetto ad € 6.370.031);
- spesa 2017 al netto dei consumi energetici € 6.385.805 (rispetto ad € 6.837.313);
- spesa 2018 al netto dei consumi energetici € 7.071.819 (rispetto ad € 7.453.744);
- media 2016-2018 al netto dei consumi energetici € 6.451.766;
- surplus entrata accertata nel 2023 € 7.428.547;
- limite di spesa 2024 aggiornato con il surplus di entrata € 13.880.313;
- spesa prevista nel 2024 al netto dei consumi energetici € 7.906.469.

Risulta infine rispettato anche il limite di spesa di cui all'art. 6, comma 14 del D.L. 78/2010 (convertito con L. 122/2010) ovvero l'unico limite di spesa applicato all'Autorità e che non ha cessato di applicarsi ai sensi della L. 160/2019.



In conclusione, In relazione a quanto sopra esaminato, il Collegio, tenuto conto che il documento presenta i seguenti risultati previsti:

- avanzo di amministrazione di euro 26.805.907;
- risultato economico di euro 13.715.989;
- saldo di cassa di euro 101.305.213

e preso atto delle motivazioni poste a base delle variazioni proposte, esprime parere favorevole all'approvazione dell'assestamento e primo elenco di variazioni al bilancio di previsione 2024 da parte del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera c) della legge n. 84/1994.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 26 luglio 2024